in deposito intangibile fucili, archibugi, pistole ed armi bianche sufficienti per 30 mila uomini circa (1).

Nell'attuale piazzale Vittorio Emanuele esisteva un ben provvisto deposito di ancore e di catene.

Nei fabbricati compresi tra la Tana e la via Stradal Campagna vi erano magazzini di stoppa, di remi, di carbone e di istrumenti nautici, la raffineria del salnitro e i relativi magazzini, la fonderia del piombo, un deposito di paranchi, una officina di falegnameria, una per la costruzione degli affusti delle artiglierie navali, ed una di tornitori.

I magazzini erano largamente provvisti di tutto ed avrebbero dovuto esistere sartiami, alberi, pennoni, cannoni e proiettili per allestire ed armare 12 vascelli da 74 cannoni ed 8 minori; effettivamente però queste provviste, come vedremo, non erano complete.

(1) Nel deposito detto intangibile esistevano 24.084 fucili completi ed in buone condizioni, 7750 pistole, 1558 palossi e 89 moschettoni.

Esistevano ancora nei depositi di parti sciolte 20.966 canne da fucile, 7455 lame da palossi, 2624 acciarini, 11.862 guardie da palosso, 3344 lame da palossetti e 2500 guardie da palossetti.